



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. ANDORA/LAIGUEGLIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C.
ANDORA/LAIGUEGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie è abbastanza buono. Gli alunni con cittadinanza straniera sono una cinquantina e discretamente ben inseriti nel contesto sociale.

Vincoli

Si evidenziano, talora, situazioni di "fragilità" all'interno delle famiglie che, spesso, chiedono alla scuola indicazioni e consigli per poter svolgere meglio il loro ruolo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Turismo, agricoltura, artigianato e commercio: queste sono le caratteristiche economiche del territorio in cui è presente l'Istituto Comprensivo.

Vincoli

I vincoli posti dal patto di stabilità a cui devono attenersi i Comuni, fanno sì che i contributi elargiti siano scarsi. L'ubicazione delle nostre scuole non permette con facilità l'utilizzo di strutture quali teatri, cinema, musei..

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura degli edifici scolastici è abbastanza buona. L'edificio situato in via Cavour, ad Andora, sede della scuola primaria e secondaria di primo grado, è stato ristrutturato secondo le nuove normative antisismiche europee a seguito della dichiarazione di inagibilità degli organi istituzionali a maggio del 2017. Le sedi sono raggiungibili attraverso i servizi di scuolabus, tranne il plesso di Laigueglia servito dagli autobus di linea. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria hanno in dotazione le Lim; la scuola dell'infanzia Angelo Bianco di Andora, ne possiede una.

Vincoli

In alcune situazioni i collegamenti internet non sono adeguati alle esigenze. Le risorse economiche disponibili non sono sempre sufficienti a soddisfare le necessità della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. ANDORA/LAIGUEGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC80500T
Indirizzo	VIA PIANA DEL MERULA 3/1 ANDORA 17051 ANDORA
Telefono	018287361
Email	SVIC80500T@istruzione.it
Pec	svic80500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icandoralaigueglia.gov.it

❖ ANDORA - ANGELO BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80501P
Indirizzo	VIA PIANA DEL MERULA ANDORA 17051 ANDORA

❖ LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80502Q
Indirizzo	VIA DEI CHA LAIGUEGLIA 17053 LAIGUEGLIA

❖ ANDORA - MOLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80504T
Indirizzo	VIA G. MOLINERI, 12 ANDORA 17051 ANDORA

❖ ANDORA/MOLINO-P.CAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE80501X
Indirizzo	VIA PRIV. MUSSO LOC. MOLINO NUOVO 17051 ANDORA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

❖ ANDORA - A.S.NOVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE805021
Indirizzo	VIA CAVOUR ANDORA 17051 ANDORA
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

❖ LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE805032

Indirizzo	VIA DEI CHA LAIGUEGLIA 17053 LAIGUEGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

❖ ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE805043
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE LOC. ROSSI 17020 STELLANELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ I GR. " B. CROCE" ANDORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM80501V
Indirizzo	VIA CAVOUR 21 - 17051 ANDORA
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

❖ I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM80502X
Indirizzo	VIA DEI CHA' LAIGUEGLIA 17053 LAIGUEGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	63

Approfondimento

La storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo nasce il 1 settembre 2009 a seguito del dimensionamento della rete scolastica, dalla fusione della Direzione Didattica e della Scuola Media di Andora.

Nell'anno 2016/2017 è stata riaperta la scuola Secondaria di primo grado nel Comune di Laigueglia.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è stato assegnato un incarico di reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Scienze	2
	aula di arte	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Tutte le classi di scuola primaria e secondaria hanno pc e LIM. Nel corso dell' anno verrà completata la sistemazione dell'aula di arte , di scienze e del laboratorio di informatica della scuola secondaria di I grado B.Croce.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	24

Approfondimento

Dal corrente anno scolastico la scuola è in reggenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il “Piano Triennale dell’Offerta Formativa” P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale della nostra scuola e contiene la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa del nostro Istituto.

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio Docenti partendo dall’analisi dei bisogni e delle risorse del territorio e dalla valutazione delle competenze professionali del personale scolastico. Approvato dal Consiglio d’Istituto, esso è destinato ad essere reso pubblico e messo a disposizione delle famiglie.

Complementare ad esso sono il PAI (Piano Annuale dell’Inclusività), le Rubriche di Valutazione, le programmazioni e i Curricoli, il PdM (Piano di Miglioramento), il Regolamento d’Istituto, il Patto Formativo.

Il P.T.O.F. è un documento aperto ad integrazioni e modifiche ed è, inoltre, aggiornabile ogni anno, come da regolamento.

I PRINCIPI DEL P.T.O.F.

Il Piano dell’Offerta Formativa è un documento programmatico fondato sulla “vision” e sulla “mission” della scuola.

*La “vision” rappresenta l’obiettivo che il nostro Istituto si propone e persegue nel lungo termine, una scuola di **tutti e per tutti**, riferimento costante per la comunità in cui opera e nel quale interagisce in un processo di scambio continuo, prefigurando al suo interno la società del domani, europea, multiculturale, aperta, concorrendo alla formazione dei futuri cittadini di*



questa società.

La “mission” principale della nostra scuola è quella di garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico.

Il principio pedagogico è quello di favorire un ambiente in cui alunni e studenti si trovino a proprio agio, accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità. Il successo al quale ogni alunno ha diritto è l'esito di una molteplicità di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati e scelte adeguate. Quindi la scuola si propone, con ogni mezzo a disposizione, di:

differenziare la proposta formativa adeguandola alle diverse esigenze di ciascuno;

fare in modo che ciascun alunno sviluppi al meglio le proprie potenzialità;

servirsi delle molteplici risorse presenti sul territorio (Comune, Associazioni sportive, ecc..) allo scopo di realizzare un progetto educativo articolato e un percorso formativo finalizzato a garantire a tutti gli alunni il “successo formativo”.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1. Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi. utilizzando linguaggi e supporti di vario tipo. 2. Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardi

1. Costruire il curricolo verticale per competenze. 2. Diminuire il numero di alunni che conseguono risultati inadeguati innalzando i livelli di apprendimento in italiano e matematica.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

A.S. 2018 -2019 Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo

Traguardi

Elevare per tutti gli alunni i risultati in italiano, ma soprattutto in matematica

Priorità

Realizzazione di un curricolo verticale.

Traguardi

Raggiungere una valutabilità del curricolo per competenze attraverso griglie condivise

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva innescandola e stimolandola consapevolmente nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglia, scuole di diverso grado, amministrazioni, servizi, associazioni) e attraverso la conoscenza del proprio territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida attenta al metodo, ai media e alla ricerca multidimensionale, curando e consolidando anche le competenze ed i saperi di base.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANDORA - ANGELO BIANCO	SVAA80501P
LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO'	SVAA80502Q
ANDORA - MOLINO	SVAA80504T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANDORA/MOLINO-P.CAPPA	SVEE80501X
ANDORA - A.S.NOVARO	SVEE805021
LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO'	SVEE805032
ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO	SVEE805043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GR. " B. CROCE" ANDORA	SVMM80501V
I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA	SVMM80502X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANDORA - ANGELO BIANCO SVAA80501P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' SVAA80502Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ANDORA - MOLINO SVAA80504T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

ANDORA/MOLINO-P.CAPPA SVEE80501X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ANDORA - A.S.NOVARO SVEE805021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' SVEE805032

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO SVEE805043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I GR. " B. CROCE" ANDORA SVMM80501V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA SVMM80502X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. ANDORA/LAIGUEGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto persegue una doppia linea formativa. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo. Insegnare le regole per vivere e convivere è per la scuola un compito oggi ancora più importante. Il nostro sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite. In tutti gli ordini di scuola l'attività didattica è orientata alla qualità di apprendimento di ciascun alunno e

non solo ad una sequenza di contenuti disciplinari. I docenti in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro.

NOME SCUOLA

ANDORA - ANGELO BIANCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum si articola attraverso “campi di esperienza” nella scuola dell’infanzia ma non soltanto. Pur nell’approccio globale che caratterizza la Scuola dell’Infanzia, gli insegnanti individuano, nell’ambito dei campi d’esperienza, sviluppati in maniera interdisciplinare ed espletati nei progetti di ampliamento, attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo unitario e globale. La scuola dell’infanzia si arricchisce di stimoli e contributi dal territorio, dai nuovi media, ma si impegna a connettere e a far dialogare questi saperi informali con l’apprendimento proposto in classe. L’attuazione del curriculum comporterà un ripensamento generale, che potrà anche essere graduale, ma dovrà indubbiamente essere valido, nel modo di concepire la formazione scolastica, derivante dalla sua nuova impostazione intorno al costrutto di competenze.

NOME SCUOLA

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum si articola attraverso “campi di esperienza” nella scuola dell’infanzia ma non soltanto. Pur nell’approccio globale che caratterizza la Scuola dell’Infanzia, gli insegnanti individuano, nell’ambito dei campi d’esperienza, sviluppati in maniera interdisciplinare ed espletati nei progetti di ampliamento, attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo unitario e globale. La scuola dell’infanzia si

arricchisce di stimoli e contributi dal territorio, dai nuovi media, ma si impegna a connettere e a far dialogare questi saperi informali con l'apprendimento proposto in classe. L'attuazione del curricolo comporterà un ripensamento generale, che potrà anche essere graduale, ma dovrà indubbiamente essere valido, nel modo di concepire la formazione scolastica, derivante dalla sua nuova impostazione intorno al costrutto di competenze.

NOME SCUOLA

I GR. " B. CROCE" ANDORA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, - stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale - organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione - introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea - aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado obbligatorie: - Italiano - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Musica - Arte e immagine - Educazione fisica - Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008). Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Al di là dei singoli insegnamenti, rimane però cardine l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità. Questi infatti sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza, promossi anche dalle iniziative di

ampliamento curricolare.

NOME SCUOLA

I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, - stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale - organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione - introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea - aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado obbligatorie: - Italiano - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Musica - Arte e immagine - Educazione fisica - Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008). Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Al di là dei singoli insegnamenti, rimane però cardine l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità. Questi infatti sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza, promossi anche dalle iniziative di ampliamento curricolare. Vista poi la particolare disposizione del plesso, in cui sono presenti tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, è facilitata l'attenzione per lo sviluppo di un curriculum verticale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE

I progetti sono finalizzati all'abituare i nostri alunni a valutare il peso che le nostre azioni quotidiane hanno sull'ambiente che ci circonda. Il paesaggio e il tessuto storico sono riconosciuti come fonte di identità culturale. Il territorio diventa quindi un laboratorio didattico di scoperta: proponiamo percorsi dove il FARE PREVALE SUL DIRE. Attività: visite guidate, cura degli orti, fasi di una corretta raccolta differenziata, alimentazione, salute ed ecosostenibilità, approfondimenti geografico-culturali . Conoscere prodotti locali e le loro eventuali trasformazioni. Adesione al Progetto nazionale "Eco-schools" per le scuole primarie e al gemellaggio con una scuola irlandese per la scuola dell'infanzia. A conclusione del percorso informativo/formativo annuale, gli alunni, già sensibilizzati sul tema, giocheranno con giochi a tema con il coinvolgimento delle famiglie o produrranno materiale multimediale da diffondere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Competenze sociali e civiche: cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. Saper leggere un testo introduttivo. Saper raccogliere e rielaborare dati e informazioni. Migliorare la qualità della vita e promuovere stili di vita sani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetti presenti nell'area:

L'ALBERO (scuola dell'Infanzia Andora)

GIOCHI DI TERRA (Infanzia Molino)

GENITORI E TERRITORIO (tutto l'Istituto)

TUTTI IN GIOCO PER L'AMBIENTE - ERBACCE E DINTORNI- PER FAVORE NON CHIAMATEMI ERBACCIA (Tutta la primaria e le classi prime della secondaria)

ECO-SCHOOL (Scuola primaria e secondaria)

DALL'OLIVA ALL'OLIO (Scuola primaria e secondaria)

LA PRIMA COLAZIONE (tutto l'Istituto)

FRUTTA, VERDURA E LATTE NELLE SCUOLE (Scuola primaria)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (Scuola secondaria)

SPORTELLI DI ASCOLTO (tutto l'Istituto)

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO BORGO (Scuola primaria e secondaria di Laigueglia)

❖ **EDUCAZIONE MUSICALE**

Propedeutica musicale d'avviamento alla tecnica strumentale e approccio alla pratica corale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli, sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto. Educare alla percezione dell'armonia, favorire l'avviamento alla tecnica strumentale del flauto dolce. Competenze: esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocale o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

LITTLE CHOIR (Infanzia Laigueglia)

CANTI SOTTO L'ALBERO (primaria e infanzia di Andora e Molino)

MUSICRESCENDO (primaria Andora e Molino)

PROGETTO MUSICA (primaria Laigueglia)

❖ ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Con i progetti di Educazione Motoria, anche con società del territorio, si propone di far incontrare e far conoscere agli alunni le realtà sportive locali, sperimentando in prima persona le varie tecniche (calcio, pallavolo, pallapugno, tennis, judo, ciclismo, pattinaggio e danza). Per gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia si propone di ampliare qualitativamente le attività di motricità già svolte nel plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Partecipare attivamente alle forme di gioco collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Conoscenza del corpo, coordinazione oculo-manuale, sviluppo della capacità di adattarsi al movimento in relazione al corpo degli altri, rispetto delle regole. Scarica energetica e rilassamento. Competenze attese: provare piacere nel muoversi e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi; essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa,

diverse gestualità tecniche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

IL CORPO IN MOVIMENTO (infanzia Andora e Molino)

CORRI, SALTA E IMPARA (infanzia Laigueglia)

PROGETTO CONI (tutta la primaria)

PSICOMOTRICITA' FUNZIONALE (primaria Stellanello)

YOGA-IL CORPO IN MOVIMENTO (secondaria Laigueglia)

❖ CODING, STEM E LABORATORIO DI MATEMATICA

“Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il “pensiero computazionale” è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding assume anche la funzione di strumento trasversale a tutte le discipline favorendo lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Accanto a questo, nella scuola secondaria, viene proposta la matematica sotto forma di "giochi" e con una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Uso del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole; • capacità di utilizzare l'insieme delle proprie conoscenze, i mezzi e gli strumenti digitali per interpretare e risolvere problemi ed esprimere la propria creatività; • uso consapevole del computer come strumento attraverso il quale realizzare progetti; • comprensione del funzionamento del web e di internet sia dal punto di vista

scientifico che sociale ed etico; • sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale; • riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro. Competenze: spirito di iniziativa e imprenditorialità (risolvere problemi e proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni e progettare e pianificare). Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Competenza matematica: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

ORIENTIAMOCI (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria)

CODING CREATIVO (scuola primaria di Laigueglia)

GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria)

❖ AREA STORICO-LINGUISTICA-ESPRESSIVO

I progetti in quest'area valorizzano e approfondiscono tutte le Competenze Chiave Europee, in un'ottica di curriculum verticale. In particolare vengono usate letture, anche con autori, di testi poetici e non, riscritture, rielaborazioni anche espressive, approfondimenti e ricerche iconografiche. Per i progetti di taglio storico ci si avvale anche della ricerca delle tradizioni attraverso interviste ed interventi di esperti del luogo.

Obiettivi formativi e competenze attese

In merito al RAV , il progetto intende avviare in ogni ordine di scuola un processo consapevole di attenzione teso alla decodifica delle consegne indispensabile anche

per effettuare prove Invalsi significative. Competenze: ascoltare e comprendere narrazioni, chiedere e provare ad offrire spiegazioni. Utilizzare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati. Aumentare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Conoscere il proprio territorio e riconoscerlo come fonte di identità culturale. Potenziare abilità nella ricerca del materiale iconografico e orale. Potenziare la capacità di rielaborazione e trasmissione da parte degli alunni della secondaria in materiale fruibile per gli alunni della primaria .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

TI RACCONTO..... (infanzia Andora)

UN LIBRO PER AMICO (infanzia Molino)

LEGGIAMO CON GLI AUTORI (infanzia, primaria e secondaria Laigueglia)

FIABE IN VERSI.... (infanzia, primaria e secondaria di Andora)

LABORATORIO DI FRANCESE (primaria Stellanello)

CONOSCIAMO IL NOSTRO BORGO (infanzia, primaria e secondaria Laigueglia)

❖ ORIENTAMENTO

Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta. Il percorso è sviluppato in attività con la

collaborazione degli Istituti superiori e l'attività dello sportello di ascolto. Durante i mesi di novembre e dicembre vengono svolti incontri con tutti gli Istituti superiori dei comuni più vicini (da Loano ad Imperia), fornendo agli studenti un'ampia visione dell'offerta formativa. A questo segue anche una proposta di orientamento per ogni singolo alunno, fornita dagli insegnanti di classe alle famiglie. Per meglio ricordare invece la scuola primaria alla secondaria, gli alunni delle classi terze (media), nel mese di gennaio, accolgono i compagni delle classi quinte della Primaria per "orientarli" alla conoscenza degli spazi, dei tempi e delle attività del nostro Istituto e durante questi incontri gli insegnano anche ad usare una cartina topografica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapersi orientare nel tempo e nello spazio, orientare le proprie scelte in maniera consapevole. Potenziare competenze nelle varie discipline: • conoscersi per scegliere • orientarsi nello spazio (dimensione geografica) • orientarsi nel tempo (dimensione storica)

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Approfondimento

ORIENTIAMOCI (Scuola Primaria e Secondaria)

❖ ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari, facoltative, si svolgono nella scuola secondaria di I grado, e occupano ore pomeridiane extracurricolari e/o il sabato mattina. Si propongono diverse attività: di approfondimento linguistico, musicale, informatico. Particolarmente coinvolgente e significativa l'attività di avvicinamento al movimento nella natura attraverso 3 uscite di trekking, 1 di mountain bike e 1 di snorkeling, il sabato mattina nel corso del secondo quadrimestre. Tutte le attività sono fatte a classi aperte e questo favorisce la conoscenza e lo scambio relazionale tra tutti gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Autocontrollo comportamentale, autonomia, conoscenza di sé. Conoscenza del

proprio ambiente e territorio

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

AZZURRO, VERDE, BLU (uscite trekking, MTB e snorkeling)

LABORATORIO DI CHITARRA

LABORATORIO DI INFORMATICA

TEATRO IN LINGUA INGLESE

PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE PER LINGUA INGLESE

❖ AREA DELL'INCLUSIVITA'

Si propongono interventi aggiuntivi di sostegno per alunni con BES, le attività vengono proposte a piccoli gruppi o individuali. Vista poi l'importanza dello sviluppo delle autonomie in vista anche del passaggio di grado verso la scuola superiore, si propongono anche percorsi finalizzati alla conoscenza del nuovo Istituto e soprattutto di una nuova realtà, quella lavorativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'approccio alle attività e contenuti scolastici. Imparare ad utilizzare meglio le risorse personali. Facilitare l'apprendimento per tutti. Per quanto riguarda il progetto di orientamento-inserimento: • osservare e valutare l'adeguatezza delle attività scolastiche in relazione alle capacità degli alunni • promuovere negli alunni la conoscenza degli ambienti, dei nuovi docenti, degli educatori, degli studenti e delle attività di laboratorio al fine di un inserimento efficace ed efficiente • sviluppare capacità di autonomia e consapevolezza delle proprie azioni • favorire l'accoglienza degli alunni attraverso un passaggio di informazioni ai nuovi docenti e operatori del progetto, riguardanti i bisogni e le caratteristiche relazionali, comunicative degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Approfondimento

TEACHER MAPPE (secondaria Andora)

ATTIVITA' DI RINFORZO E POTENZIAMENTO (tutta la primaria e la secondaria)

SOCIAL BAR (scuola secondaria)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. E' importante imparare a programmare perché è uno strumento per sviluppare il pensiero computazionale, che si configura come QUARTA ABILITA' dopo leggere,</p>
---------------------------	--

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scrivere e fare di conto. Con lo strumento giusto, anche bambini molto piccoli possono avvicinarsi alla programmazione in prospettiva di un uso consapevole dello strumento digitale.

Destinatari gli alunni della scuola primaria dell'Istituto. Percorsi curricolari verticali vedono la partecipazione anche della scuola dell'infanzia e della secondaria.

Risultati attesi:

- stimolare a riflettere su quanto sta accadendo e sollecitare a riformulare ipotesi e soluzioni;
- favorire un clima libero da ansia e paura di errore; invitare gli alunni a provare, facendo capire che i tentativi sono necessari e che dall'errore si può imparare;
- sollecitare il feedback in situazione tra compagni;
- ricordare l'attività svolta dagli alunni ad aspetti propri del metodo scientifico (ipotesi, verifica, nuova ipotesi, ...);
- consolidare, in particolare nella conclusione, la comprensione e padronanza degli avanzamenti fatti in merito agli obiettivi;
- trasmettere agli alunni il gusto di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

apprendere divertendosi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le insegnanti dell' Istituto hanno partecipato ad attività formative in presenza e online in maniera non omogenea; si vuole attuare un piano di formazione differenziato che permetta una conoscenza più approfondita degli strumenti digitali presenti nelle aule e nei laboratori per una parte dei docenti e una formazione sulla didattica digitale differenziata per livelli di scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANDORA - ANGELO BIANCO - SVAA80501P

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' - SVAA80502Q

ANDORA - MOLINO - SVAA80504T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione e la valutazione degli allievi a breve e a lungo termine viene effettuata tramite:

- il "Diario d'Ascolto", annotazioni <>, appunti in forma veloce e narrativa di attività, dialoghi, frasi, interventi, giochi dei bb. e di eventuali problematiche

emerse, conversazioni in circle time .

- MATERIALE FOTOGRAFICO, VIDEO e DIGITALE, per "rileggersi" e rielaborare; a disposizione dei bambini, delle insegnanti e delle famiglie.

-VERIFICHE in itinere frequenti fra le insegnanti di sezione e quelle di competenza in intersezione, per valutare in tempi brevi l'efficacia degli interventi, lo svolgersi della progettazione didattica, la necessità di aggiustamenti, l'evoluzione successiva .

- SCHEDE AMBIENTE/FAMIGLIA, da cui parte il primo rapporto con le famiglie e i bambini ed una prima osservazione dell'alunno.

-Incontri con i genitori: individuali, di sezione, assembleari.

- Valutazione scritta finale riguardo agli obiettivi didattici ed educativi raggiunti, per ogni sezione con relativi punti di forza e punti di debolezza.

-Scheda di valutazione degli alunni frequentanti l'ultimo anno che si trasmetterà alle insegnanti della scuola primaria.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Osservazione e successiva valutazione scritta per tutto l'anno scolastico, in diversi momenti e tipi di attività libera e guidata, per monitorare e verificare a fine anno lo sviluppo relazionale fra pari, con gli adulti, la capacità di porsi in ascolto, la capacità propositiva, la capacità di interagire rispettando regole semplici di convivenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GR. " B. CROCE" ANDORA - SVMM80501V

I GR. "BADARO" " LAIGUEGLIA - SVMM80502X

Criteria di valutazione comuni:

La Riforma della Scuola Secondaria così come prevista nei DPR 87 e 88 del 2010 pone grande importanza sul passaggio dalla Didattica delle conoscenze alla Didattica delle competenze, innovazione che ne rappresenta sicuramente l'aspetto più significativo. Essa è condizione essenziale per ottenere negli allievi un apprendimento efficace, un apprendimento cioè stabilmente acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alla fine quindi dell'esame di Stato, ad ogni alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte nei vari assi (linguistico, matematico-digitale, artistico-espressivo, motorio, ecc) secondo una griglia comune:

GRADO DELLA COMPETENZA RAGGIUNTA

1 Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

2 Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.

Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.

3 Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.

Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.

E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.

4 Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.

In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

Durante i tre anni della scuola secondaria di I grado, la votazione per ogni disciplina è espressa in decimi, secondo griglie comuni per ogni materia.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, riportato nel documento di valutazione. Gli obiettivi educativi trasversali osservati e valutati sono 3: Legalità (rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente), Responsabilità e Partecipazione. Per ognuno di questi indicatori ogni insegnante esprime una valutazione in decimi seguendo griglie di valutazione comuni, riportate nelle prime pagine del diario scolastico. Tutti e tre gli indicatori partecipano in eguale misura alla definizione della valutazione finale.

Il regolamento disciplinare è riportato nel diario scolastico e ne viene letto il contenuto agli alunni all'inizio dell'anno scolastico da parte del coordinatore di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è

disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, comunque con decisione unanime del consiglio di classe, fermo restando il raggiungimento del 75% della frequenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato.

Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4, commi 6-9 del DPR 249/98.

Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, la non ammissione dell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANDORA/MOLINO-P.CAPPA - SVEE80501X

ANDORA - A.S.NOVARO - SVEE805021

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' - SVEE805032

ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO - SVEE805043

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione formativa serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento. Non è solo accertamento del profitto ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica ; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative efficaci. E' un processo costante che accompagna, regola e sostiene l'operato degli insegnanti, infatti allorché un docente esprime una valutazione sull'alunno, valuta anche la propria attività. Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, che verificano sistematicamente il livello degli apprendimenti con prove orali e/o scritte o con altre modalità specifiche, adeguate alla disciplina oggetto di studio. La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, come previsto dalla normativa, è riportata con voto numerico espresso in decimi. I voti numerici attribuiti sono riportati in lettere nei documenti di valutazione. La valutazione è illustrata sul documento di valutazione con un giudizio analitico sulla globale maturazione raggiunta dall'alunno.

L'ordinamento scolastico vigente prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Si tratta di un documento per livelli (quattro in tutto: avanzato, intermedio, base e iniziale) e non per voti, un documento trasparente e scritto in maniera semplice proprio perché rivolto alle famiglie.

Sono in fase di predisposizione griglie di valutazione condivise e prove comuni per classi parallele.

Dall'anno scolastico 2018/2019 sono visibili sul registro elettronico i voti assegnati.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali.

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva le insegnanti del team dovranno presentare al Dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (lavori di gruppo, recite, concerti ...). La scuola sostiene le capacità di inclusione attraverso:

la riduzione dei tassi di insuccesso mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, sempre ampiamente condivise con le famiglie;

l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazione di difficoltà, anche mediante la promozione di relazioni sociali positive.

La valorizzazione delle doti degli allievi affinché la scuola diventi strumento per superare gli ostacoli, anche attraverso l'azione del referente al bullismo e al cyber bullismo.

Gran parte delle risorse provenienti dal Potenziamento sono utilizzate per attività di recupero. Si utilizzeranno le ore di potenziamento per garantire classi gestibili in presenza di casi segnalati dai servizi sociali e per attività di sostegno di alunni con bisogni educativi speciali. Alla formulazione dei PEI, PDF e dei PDP, che vengono aggiornati con regolarità, partecipa il team di classe. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente. La commissione dei GLI si riunisce periodicamente per l'analisi della situazione, proposte e condivisioni che favoriscano una didattica inclusiva. Si realizzano attività su temi interculturali con ricaduta molto efficace sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Dal corrente anno scolastico è presente la figura di un insegnante di potenziamento nella scuola primaria di Laigueglia che si occupa del percorso di alfabetizzazione di due alunni stranieri.

Punti di debolezza

La scuola attualmente realizza percorsi limitati di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, per carenza di mediatori culturali e di fondi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati nei diversi ambiti, avvalendosi di strumenti compensativi e dispensativi, in funzione dei rispettivi bisogni educativi degli studenti. Gli interventi di recupero si sono rivelati efficaci in quanto il lavoro viene svolto talvolta fuori dall'aula a piccoli gruppi di livello. Nell'istituto secondario di primo grado si attua un recupero disciplinare curricolare durante le lezioni, inoltre una volta al mese si attua uno stop didattico per riorganizzare e recuperare quanto svolto; infine c'è un recupero progettuale per le abilità di base di italiano, matematica e lingue straniere.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero, ma soprattutto quelli di potenziamento non sempre rispondono alle aspettative per i tempi ristretti in cui vengono praticati, non essendoci risorse di organico sufficienti per tutti i bisogni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella

sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' di fondamentale importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. E' necessario rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia partecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va

fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti

2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate: i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rivelate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché? - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché? La verifica e la valutazione del processo d'integrazione del minore è un'operazione costante ed è finalizzata a rendere l'azione educativa sempre più efficace. Inoltre, la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. E' comunque opportuno prevedere dei momenti anche formali nei quali fare il punto della situazione a diversi livelli: • all'interno della scuola tra tutte le persone che progettano e realizzano l'intervento educativo e didattico con il minore con disabilità; • con gli operatori dell'ASL; • con la famiglia del minore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine di favorire il processo di integrazione, dovrà essere garantita la continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno disabile. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) Costruzione del sé b) Relazione con gli altri c) Rapporto



con la realtà naturale e sociale Ciascun ambito verrà riproposto nel corso dei vari cicli ed elaborato in base alle esigenze degli alunni. Per cercare di seguire tutti insieme le seguenti finalità: - Sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. - Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio. - Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. -Progettare e realizzare percorsi di inclusione lavorativa con l'ausilio delle realtà territoriali. (ANFASS, COOPERATIVE SOCIALI ecc.)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 6**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito in adempimento alla l. 107 /2015 per la formazione docente.

❖ RETE ALBATROS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete Albatros raccoglie le istituzioni scolastiche del territorio ingauno. Come azioni principali promuove azioni di orientamento dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e condivisione dello sportello di ascolto finanziato dalla Fondazione De Mari.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Sulla base della nota ministeriale Prot. 35085 del 02-08-2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA DEI LAVORATORI

In base alla norma TU 81 /2008 e succ.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• presenza o blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Ripensare le Indicazioni Nazionali e le linee guida quali strumenti utili e necessari alla costruzione di una progettazione per competenze e funzionali alla definizione del curricolo di ogni scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze

❖ PROGETTO BENESSERE GLOBALE

Le finalità dei progetti sono volte a fornire strumenti per affrontare e gestire i conflitti nel modo più efficace possibile attraverso la consapevolezza di Sé come base per lo sviluppo della dignità umana e della responsabilità di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti e alunni



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si perseguirà l'obiettivo di:

favorire la formazione-aggiornamento del personale, in particolare per promuovere la didattica per competenze e per completare il percorso di costruzione del curricolo, iniziato lo scorso anno scolastico;

favorire le abilità relazionali volte al sostegno dell'attenzione e di un clima empatico per insegnanti e studenti. (Progetto Benessere Globale Gaia, Formazione sulla gestione dei conflitti....);

promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in coerenza col Pnsd;

favorire aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy e sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola